

degli oltre 200 conti accesi in ambito provinciale, aderendo anche alle raccomandazioni in tal senso del Collegio Sindacale.

I dati analitici delle movimentazioni di cassa dell'anno mostrano i seguenti risultati di parte corrente. Le riscossioni (entrate) sono state pari a Euro 50.870.755.792,39, inferiori ai corrispondenti pagamenti (uscite) ascesi a Euro 51.538.067.176,53. Il differenziale negativo, pari a Euro 667.311.384,14, erode in misura equivalente il fondo iniziale di cassa, rinveniente dall'esercizio 2004.

In conto capitale le riscossioni sono ammontate ad Euro 692.655.582,28, e sono perciò rimaste notevolmente inferiori alle spese pagate, risultate pari a Euro 2.156.416.255,96.

L'ingente differenza in conto capitale è dovuta a due fattori. Innanzitutto, all'avvenuto investimento, che doveva essere effettuato già dal 2004, in fondi immobiliari per un importo di Euro 630.000.000,00. Il secondo fattore concerne invece la più volte citata operazione di cartolarizzazione dei crediti, che ha anticipato al 2003 riscossioni che avrebbero abbracciato un arco temporale esteso fino al 2013, disallineando, anche per gli esercizi a venire, le dimensioni delle entrate e delle uscite di questa natura. Con la sommatoria dei pagamenti di natura creditizia e del citato investimento in fondi immobiliari si ottiene una percentuale pari all'80% ca. delle complessive spese pagate in conto capitale.

Giova infine sottolineare che una robusta porzione dell'avanzo di cassa, pari ad Euro 3.947.811.710,24 e cioè il 22,27% del totale, consiste nel deposito vincolato acceso presso la Tesoreria Statale, derivato, oltre che dagli interessi, dal prezzo conseguito per le dismissioni immobiliari e che tali somme, pertanto, non possono essere prelevate dall'Istituto secondo le ordinarie modalità.

D. Le misure di contenimento della spesa pubblica

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2005 era stato impostato in presenza delle direttive della circolare 35/2004 del Ministero dell'Economia e Finanze, che imponeva agli Enti pubblici un limite di contenimento della crescita previsionale di spesa nella misura del 4,5% rispetto al consuntivo 2003.

Non premettendo nuovamente le riflessioni sulla scarsa significatività dell'esercizio 2003 come parametro, è necessario precisare che l'Istituto non aveva completamente rispettato il vincolo posto della citata circolare, escludendo alcune spese, in quanto costituenti obiettivo primario ed imprescindibile della programmazione in considerazione delle attività da svolgere e delle finalità istituzionali da perseguire.

Dopo la prima variazione, che aveva ricondotto lo stanziamento per l'esercizio e il noleggio delle c.d. "auto blu" ai limiti normativamente determinati, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il telex n. 54990 del 3 maggio 2005 e la nota n. 114395 del 1/9/2005, invitava l'Istituto a "procedere tempestivamente ad ulteriori riduzioni delle spese di funzionamento ed investimento, tali da riportare il bilancio di previsione 2005" nei limiti di incremento definiti dal sopravvenuto comma 57 della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Con la predisposizione della seconda variazione l'Inpdap riduceva ulteriormente le spese in applicazione del citato art. 1, comma 57, della legge 311/2004 e delle conseguenti direttive di contenimento della spesa pubblica, impartite dal MEF.

Lo sforzo per l'ulteriore contrazione degli stanziamenti consentiva di limitare al 7,8% (invece del 4,5%) l'incremento delle spese 2005 rispetto al 2003, dedotte le

spese istituzionali e obbligatorie, l'investimento nel Fondo Immobiliare Aristotele e il canone obbligatorio FIP.

E con tali criteri di esclusione veniva, per la competenza, composto il novero delle voci di spesa da assoggettare alla norma, di cui vengono indicati i risultati definitivi, che però tengono conto della non approvata, da parte del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, rideterminazione dello stanziamento per acquisto immobili strumentali.

Impegnato 2003 per le voci ritenute soggette al vincolo con incremento del 4,5% (a)	Previsione formulata dall'Inpdap per le medesime voci (b)	Impegni dell'esercizio 2005 per le medesime voci (c)	Impegnato 2003 – Impegnato 2005 (a-c)
462.780.806,90	518.862.408,00	355.442.488,86	107.338.318,04

A consuntivo, quindi, il vincolo di finanza appare rispettato, con la premessa di aver ristretto il campo di indagine alle voci maggiormente “discrezionali”.

Le motivazioni del minor impegno per le voci assoggettate sono da ricondurre, tra l'altro, alla mancata acquisizione di immobili strumentali, alle minori spese per la loro gestione e manutenzione e alle minori spese per interessi passivi.

La scelta di non computare l'onere sostenuto per il Fondo Aristotele deriva dalla sua qualificazione come mero trascinamento dell'esercizio precedente.

La tabella seguente espone, invece, la situazione della gestione di **cassa**, il cui sottoutilizzo è sorretto dalle medesime motivazioni.

Pagato 2003 per le voci ritenute soggette al vincolo con incremento del 4,5% (a)	Previsione formulata dall'Inpdap per le medesime voci (b)	Pagamenti dell'esercizio 2005 per le medesime voci (c)	Pagato 2003 – Pagato 2005 (a-c)
407.759.145,80	556.007.400,00	326.862.997,99	80.896.147,81

E. La situazione dei residui

Durante l'esercizio in disamina sono state mantenute ed accentuate, dopo i corsi di aggiornamento sul nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità ai responsabili dei processi amministrativi e contabili degli Uffici centrali e periferici, l'attenzione e l'azione per la riconduzione dei residui a livelli fisiologici, che avevano prodotto i rilevanti ridimensionamenti dei residui, sia attivi che passivi, deliberati, previe le verifiche del Collegio dei Sindaci, dal Consiglio di Amministrazione per i precedenti consuntivi.

Alla luce di questa premessa si evidenzia l'importante opera di eliminazione di residui passivi dedicati all'acquisto di immobili stratificati nel corso di esercizi anche remoti ma non, o almeno non più, rappresentativi di obbligazioni giuridiche reali, la eliminazione di residui a livello di Direzione Generale per vetusti contenziosi relativi a materie completamente decentrate e la eliminazione di residui per contributi persistenti da oltre sette anni.

È rilevabile che l'ammontare dei residui al 31/12/2004 costituente quello iniziale al 1° gennaio 2005, già pari, per quelli attivi, a Euro 2.038.678.144,62 e, per quelli passivi, ad Euro 2.679.301.859,52, è stato ridimensionato a seguito del riaccertamento deliberato con il provvedimento del Consiglio di Amministrazione n. 344 del 16 maggio 2006.

Pertanto la consistenza al 1° gennaio 2005 è diminuita delle seguenti entità:

1) residui attivi iniziali :	- Euro	131.616.145,30;
2) residui passivi iniziali:	- Euro	87.868.871,87.

Conseguentemente, a seguito degli incassi e dei pagamenti in conto residui contabilizzati nel 2005 nonché, ovviamente, degli accertamenti e degli impegni 2005 non incassati e, rispettivamente, non pagati entro lo stesso esercizio, la **consistenza dei residui al 31 dicembre 2005**, è la seguente:

RESIDUI al 31/12/2005	ATTIVI	PASSIVI
a) anteriori al 2005 :	594.858.463,94	672.303.841,49
b) originati dall'esercizio 2005 :	1.619.778.175,62	2.368.797.738,04
c) in totale :	2.214.636.639,56	3.041.101.579,53

I residui originati dagli accertamenti e dagli impegni 2005 non riscossi e, rispettivamente, non pagati durante la gestione della competenza dello stesso esercizio 2005, sono così quantificati.

- a) Residui attivi: €uro 1.619.778.175,62 presenti soprattutto in parte corrente per 1.235.826.433,30 €uro.

Di questi €uro 1.189.886.143,27 riguardano le entrate contributive e, tra esse, essenzialmente, i contributi ordinari per le pensioni (€uro 1.130.059.420,77).

I restanti 383.951.742,32 €uro sono presenti in misure diversificate in c/capitale (160.712.994,56) e nelle partite di giro per €uro 223.238.747,76.

Tra quelli in c/capitale, sono in rilievo quelli connessi alle alienazioni immobiliari pari a €uro 155.706.786,00. Le partite sospese primeggiano invece tra le partite di giro con €uro 165.639.456,21.

b) Residui passivi: i totali €uro 2.368.797.738,04, riguardano in massima parte, anche se non esclusiva, i versamenti delle ritenute erariali (€uro 1.521.793.106,51) in partite di giro (capitolo 2.4.1.1.01) che peraltro possono definirsi ciclici, posto che sono in linea con quelli dell'esercizio precedente pagati nel 2004 per €uro 1.531.668.533,83.

La consistenza in c/capitale è di 149.899.432,99 €uro, e tra questi si evidenziano €uro 91.475.593,20 relativi a mutui ipotecari edilizi. Quella in parte corrente è pari a €uro 188.956.809,29, costituita per larga misura da acquisti connessi al sistema informativo (€uro 20.064.486,43), dal versamento dei risparmi di gestione allo Stato (€uro 24.389.500,00) e per €uro 50.969.005,24 da componenti del salario accessorio al personale pagato usualmente nell'anno successivo a conclusione delle verifiche con le Organizzazioni Sindacali.

In sintesi può rilevarsi, attraverso i relativi indicatori di bilancio la capacità dell'Istituto di smaltimento dei residui, incrementata, rispetto al 2004, di 13 punti percentuali per quelli attivi e in diminuzione di 15 punti per quelli passivi:

- residui attivi 70,82%;
- residui passivi 74,91%.

1. Andamento annuo delle consistenze dei Residui

I dati rendicontati danno luogo alla rilevabilità della composizione dei suddetti volumi per esercizio di origine, quali si riportano nei quadri che seguono per il solo periodo 2002/2005.

Complessivamente quindi i dati per ogni esercizio considerato sono sinotticamente riassumibili nella tabella che di seguito si riporta.

RESIDUI PER ESERCIZI DI ORIGINE				
TIPOLOGIA	VOLUMI ANNUALI			
	(in miliardi di Euro)			
	2002	2003	2004	2005
ATTIVI	7,609	0,940	1,326	1,620
PASSIVI	1,851	1,949	2,151	2,369

La tabella seguente consente il raffronto tra le consistenze finali complessive di ciascuno dei suddetti esercizi.

CONSISTENZE TOTALI DEI RESIDUI FINE ESERCIZIO				
TIPOLOGIA	VOLUMI ANNUALI			
	(in miliardi di Euro)			
	2002	2003	2004	2005
ATTIVI	11,639	1,529	1,964	2,215
PASSIVI	7,538	5,299	2,679	2,425

Si rileva che il dato 2005 conferma che i residui passivi sono in diminuzione, non tanto a livello di formazione annua, quanto nel livello complessivo totale, dopo la definizione, nell'esercizio 2004, dei debiti con la Banca d'Italia. Tale indicazione conferma una buona capacità dell'Istituto di smaltimento, anche considerando la flessione dell'indicatore specifico.

In ordine ai residui attivi è rilevabile che, dopo la vertiginosa discesa del 2004 per il recepimento del criterio contabile dettato dal Ministero dell'Economia e Finanze in materia di contabilità speciali, c'è una crescita rispetto all'esercizio 2005, dovuta ai contributi e alle alienazioni immobiliari.

2. *Consistenza e Classificazione dei Residui Attivi*

I residui attivi al 31 dicembre 2005, rilevati pari a Euro 2,215 miliardi, sono stati classificati, come prescrive il Regolamento di Amministrazione e Contabilità, per grado di esigibilità, in base alle puntualizzazioni degli Uffici, secondo le classificazioni per categorie già utilizzate nei consuntivi precedenti e che sono le seguenti:

- 1) residui a riscossione certa,
- 2) residui con dilazione/i di pagamento,
- 3) residui giudizialmente controversi,
- 4) residui di dubbia esigibilità,
- 5) residui di non conveniente esigibilità,
- 6) residui inesigibili.

Se ne unisce, pertanto, il quadro complessivo per ogni capitolo interessato, sottolineando che tale classificazione di tutti i residui attivi risultanti contabilmente al 31 dicembre 2005 ingloba tra quelli a *riscossione certa*, pari a totali 1.951,61 milioni di Euro, tutti quelli originati dalla competenza di quest'ultimo esercizio, cioè gli accertamenti 2005 non riscossi entro il termine dello stesso anno che risultano pari a totali 1.619,78 milioni di Euro.

La tabella sinottica che segue riepiloga i risultati classificatori per categoria/grado di esigibilità:

Residui attivi al 31/12/2005 (in euro)	€ 2.214.636.639,56
di cui :	
1) residui a riscossione certa	€ 1.951.611.591,64
2) residui con dilazione/i di pagamento	€ 2.258.788,68
3) residui giudizialmente controversi	€ 18.725.660,91
4) residui di dubbia esigibilità	€ 237.352.304,10
5) residui di non conveniente esigibilità	€ 3.056,72
6) residui inesigibili	€ 4.685.237,51

Essi sono distribuiti in n. 67 capitoli di entrata con la ripartizione in parte corrente (n. 49 capitoli) c/capitale (n. 11) e partite di giro (n. 7) per gli importi per ciascuno indicati nell'elenco che segue.

CAPITOLO	Riscossione certa	Dilazioni di pagamento	Giudizialmente controversi	Dubbia esigibilità	Non conveniente esigibilità	Inesigibili	TOTALE
111101	1.132.581.684,62		15.058,18	16.655.992,76			1.149.252.735,56
111102	51.238.562,99	405,12					51.238.968,11
111103	2.375.748,93						2.375.748,93
111104	2.676.019,81						2.676.019,81
111105	1.727.604,88	448,84		428.885,55			2.156.939,27
111106	4.708.795,09						4.708.795,09
111108			6.386,85				6.386,85
111112	537.801,24		162,92				537.964,16
111114	37.122,41						37.122,41
111115	3.620.955,20		2.271,52				3.623.226,72
111118			963,46				963,46
112101	16.837.759,56						16.837.759,56
112102	16.150,62						16.150,62
112103	59.761,96						59.761,96
112401	368.010,36						368.010,36
112402				10.665.574,21			10.665.574,21
113102	6.700,00						6.700,00
113103	1.806.877,84		66.001,61	540.950,81			2.413.830,26
113201	164.335.308,92	653.659,36	11.105.928,89	120.397.620,78		38.843,89	296.531.361,84
113203	4.720,13		49.219,08			5.081,15	59.020,36
113204	79.282,78	2.381,30	224.452,51	4.127,95		15.239,88	325.484,42
113205	1.419.922,54			3.349,73			1.423.272,27
113206	3.746.653,54	11.170,21	99.490,09	65.010,74		174,04	3.922.498,62
113208	64.647,04	835,46	93,44	1.106,26			66.682,20
113209	30.592,92			34.080,91			64.673,83
113210	10.000,00						10.000,00
113211	2.274,46						2.274,46
113212	35.855,09			16.114,41			51.969,50
113213	14.390,41						14.390,41
113214	5.891.338,75		152.033,57	730.833,09			6.774.205,41
113215	10.483.626,20		1.100.391,39	163.117,31			11.747.134,90
113216	13.256.835,93	93.057,03		387.629,94			13.737.522,90
113301	4.190.819,71	79.296,70	848.525,84	139.501,64		5.818,17	5.263.962,06
113302	719.686,04	316.726,28	37.994,06	30.083,02			1.104.489,40
113303	2.000,00						2.000,00

CAPITOLO	Riscossione certa	Dilazioni di pagamento	Giudizialmente controversi	Dubbia esigibilità	Non conveniente esigibilità	Inesigibili	TOTALE
113304	3.184,00						3.184,00
113305	1.250.153,55	27.347,63	21.297,22	117.742,10			1.416.540,50
113306	835.669,81						835.669,81
113307	2.126,50						2.126,50
113308	74.209,61			29.490,61			103.700,22
113309	42.129.273,84		1.901.406,41	5.072.630,89		9.482,51	49.112.793,65
113310	4.080.848,20	8.427,38	154.343,84	226.979,38		9,88	4.470.608,68
113311	3.184.539,65		143.307,89	10.995,89			3.338.843,43
113401	904.865,34		170.722,02	35.004,64			1.110.592,00
113402	252.357,11						252.357,11
113403	5.649,27						5.649,27
113406	2.030.768,25	5.773,77		122.060,37			2.158.602,39
113407	83.712,41						83.712,41
113408	112.755,46						112.755,46
121101	155.706.786,00			323.271,03			156.030.057,03
121301				27.305,43			27.305,43
121402	705.515,02	33.804,16	38.261,67	323.649,69			1.101.230,54
121403				11.592,21			11.592,21
121404	221.509,40						221.509,40
121405	60.448,11						60.448,11
121406	36.252,54						36.252,54
121407	761.239,76						761.239,76
122401	3.678.094,13						3.678.094,13
123202	2.323.721,03	5.902,10	2.202,74	50.703,52		16,35	2.382.545,74
123203	66.487,52						66.487,52
141101	370.410,85						370.410,85
141103	43.047,82			882,15			43.929,97
141104	236.149,16			32.515,18			268.664,34
141105	199.113.341,51	1.019.553,34	1.778.384,40	9.830.150,16	3.056,72	23.711,29	211.768.197,42
141106	2.816.415,93		191.001,99	3.335.561,93		4.586.807,66	10.929.787,51
141107	8.004.117,94		615.759,32	67.537.789,81		52,69	76.157.719,76
141108	99.630.431,95						99.630.431,95
TOTALI	1.951.611.591,64	2.258.788,68	18.725.660,91	237.352.304,10	3.056,72	4.685.237,51	2.214.636.639,56

La individuazione per anno di insorgenza fa rilevare che i residui *a riscossione certa* comprendono, oltre ai 1.619,78 milioni di € del 2005 appena elencati, consistenze annue di entità decrescente dal 2004 (84,20 milioni di €) fino al 1997 (1,08 milioni di €), come è rilevabile dalle tabelle di rilevazione/classificazione che di seguito si uniscono.

Residui provenienti dall'esercizio 2005

Capitolo	Riscossione certa	Totale
111101	1.130.059.420,77	1.130.059.420,77
111102	51.238.562,99	51.238.562,99
111103	2.375.748,93	2.375.748,93
111104	430.632,88	430.632,88
111105	7.731,37	7.731,37
111106	1.579.938,14	1.579.938,14
111112	537.801,24	537.801,24
111114	37.122,41	37.122,41
111115	3.619.184,54	3.619.184,54
112101	16.805.760,56	16.805.760,56
112102	16.150,62	16.150,62
112103	59.761,96	59.761,96
112401	306.673,28	306.673,28
113102	6.700,00	6.700,00
113103	1.178.385,36	1.178.385,36
113201	13.265.503,37	13.265.503,37
113203	4.040,22	4.040,22
113204	25.043,24	25.043,24
113205	1.412.083,69	1.412.083,69
113206	45.097,61	45.097,61
113208	60.406,99	60.406,99
113210	10.000,00	10.000,00
113211	2.274,46	2.274,46
113212	2.262,35	2.262,35
113213	14.390,41	14.390,41
113214	757.425,44	757.425,44
113215	1.031.160,16	1.031.160,16
113301	3.575.851,10	3.575.851,10
113302	140.367,93	140.367,93
113303	2.000,00	2.000,00
113304	3.184,00	3.184,00
113305	590.059,40	590.059,40
113306	808.951,41	808.951,41
113307	1.868,25	1.868,25
113308	69.044,05	69.044,05
113309	340.348,68	340.348,68
113310	158.553,78	158.553,78
113311	2.583.842,45	2.583.842,45

Residui provenienti dall'esercizio 2005

Capitolo	Riscossione certa	Totale
113401	372.873,24	372.873,24
113402	249.612,61	249.612,61
113403	5.649,27	5.649,27
113406	1.951.251,73	1.951.251,73
113407	83.712,41	83.712,41
121101	155.706.786,00	155.706.786,00
121402	475.362,57	475.362,57
121404	191.134,71	191.134,71
121405	55.750,32	55.750,32
121406	11.994,42	11.994,42
121407	761.239,76	761.239,76
122401	2.602.015,14	2.602.015,14
123202	901.706,47	901.706,47
123203	7.005,17	7.005,17
141101	370.410,85	370.410,85
141103	1.710,18	1.710,18
141104	777,79	777,79
141105	165.639.456,21	165.639.456,21
141106	163.647,49	163.647,49
141107	5.075.775,07	5.075.775,07
141108	51.986.970,17	51.986.970,17
TOTALI	1.619.778.175,62	1.619.778.175,62

Residui provenienti dall'esercizio 2004 classificati secondo il grado di esigibilità

Capitolo	Riscossione certa	Dilazioni di pagamento	Giudizialmente controversi	Dubbia esigibilità	Inesigibili	Totale
111101	2.522.263,85					2.522.263,85
111115	1.770,66					1.770,66
112101	31.999,00					31.999,00
112401	14.792,91					14.792,91
113103	133.258,80		55.580,53	143.259,31		332.098,64
113201	7.748.216,78	620.070,61			35.051,52	8.403.338,91
113204	19.743,98		219.724,50	4.127,95		243.596,43
113206	39.230,25	1.315,36				40.545,61
113208	2.205,80					2.205,80
113214	287.456,16		33.833,56	23.559,42		344.849,14
113215	438.110,67		21.485,02	33.179,74		492.775,43
113216		93.057,03				93.057,03
113301	488.253,11	670	613.819,38			1.102.742,49
113302	30.472,58	25.045,71	1.596,37			57.114,66
113305	179.596,33	2.376,86		9.903,72		191.876,91
113306	26.718,40					26.718,40
113307	258,25					258,25
113308	2.958,15					2.958,15
113309	2.312.199,55					2.312.199,55
113310	1.307.275,75	8.427,38	19.649,42	635,17		1.335.987,72
113311	288.385,91		78.343,32	10.995,89		377.725,12
113401	150.186,74					150.186,74
113402	2.620,24					2.620,24
121402	195.064,57	3.395,08	17.572,25	11.641,62		227.673,52
121404	30.374,69					30.374,69
121405	4.697,79					4.697,79
121406	12.410,83					12.410,83
122401	1.076.078,99					1.076.078,99
123202	7.390,39					7.390,39
123203	3.618,18					3.618,18
141104	41.581,00					41.581,00
141105	18.400.598,12	110.425,94	843.933,49	165.924,20		19.520.881,75
141106	3.995,01		19.072,10	5.385,55		28.452,66
141107	755.133,92		336.584,93	43.880.138,55		44.971.857,40
141108	47.643.461,78					47.643.461,78
Totali	84.202.379,14	864.783,97	2.261.194,87	44.288.751,12	35.051,52	131.652.160,62